

# LA PRIMA VOCE

*D'Italia in Mar del Plata*

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII - Numero 282 anno 2007

## ANCORA UNA VOLTA GIOCANO SULLA PELLE DEI PENSIONATI

BUENOS AIRES- "L'unica cosa certa sembra essere l'incertezza. A partire dal 2 maggio, cioè fra sette giorni, i pensionati italiani in Argentina dovrebbero iniziare a riscuotere, secondo un calendario di pagamenti che dovrebbe essere annunciato in queste ore, nel Banco Itaú Buen Ayre. Come informiamo in questa stessa pagina, l'INPS ha affidato il pagamento delle pensioni all'estero all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI), il cui partner qui in Argentina è il Banco Itaú. Un cambiamento fatto in fretta e furia, con l'obiettivo dichiarato di ridurre il deficit dell'Istituto di previdenza italiano. Un cambiamento però, fatto, come è abituale



nell'INPS, senza prendere in considerazione le difficoltà che l'affidamento del servizio alla nuova banca in tempi troppo stretti, poteva provocare ai pensionati all'estero". Le novità in merito al pagamento delle pensioni all'estero deciso dall'Istituto Nazionale di Previdenza sono al centro dell'editoriale che Marco Basti ha scritto per la Tribuna Italiana, settimanale che dirige a Buenos Aires.

"I problemi non si registrano soltanto qui in Argentina. Altre complicazioni sono state denunciate per i pagamenti negli Stati Uniti e nel Brasile. Naturalmente, noi ci occupiamo specialmente di quel che tocca ai pensionati italiani in Argentina.

Cominciamo col dire che - secondo quanto assicurano i responsabili della banca e le autorità diplomatiche e i rappresentanti dei Patronati - solo dieci giorni fa sono stati notificati del cambiamento. Il Banco Itaú è caduto dalle nuvole. Autorità diplomatiche e rappresentanti dei patronati erano al corrente della gara privata indetta dall'INPS, ma non c'erano state comunicazioni ufficiali. Significa che in un mese è stato deciso il cambiamento e ordinato il passaggio delle consegne da una banca all'altra, la comunicazione ai partner all'estero e l'implementazione della modificazione. Tutto senza che l'INPS considerasse necessario comunicare la novità ai pensionati, alle comunità italiane all'estero, ai Patronati, ai parlamentari eletti all'estero, ai media italiani all'estero e alle agenzie di informazioni che servono tali mezzi d'informazione, con la dovuta anticipazione.

Durante le riunioni avute con le autorità diplomatiche e con i rappresentanti dei Patronati, i dirigenti della banca citata hanno dimostrato grande disponibilità ma è chiaro che dare servizio da un giorno all'altro a cinquantamila persone, non è semplice per nessuna banca. Devono essere risolti una serie di problemi a cominciare dalla mancanza di una presenza capillare in tutta l'Argentina. Inoltre si dovrà mettere a disposizione nuovo personale per pagare queste pensioni allo sportello. Infatti, il Banco Itaú Buen Ayre favorisce l'utilizzo di ogni forma di banca elettronica e i bancomat

(ha una rete di 200 "cajeros automáticos") promuovendone l'utilizzo tra la clientela, mentre invece i nuovi clienti, in genere preferiscono o hanno bisogno di riscuotere in contanti alla cassa. Secondo dati dell'Ambasciata, solo il 15% dei pensionati italiani in Argentina ha un conto corrente.

Per i pensionati residenti nelle località dove non ci sono succursali del Banco Itaú, si prevede che esso farà accordi con la HSBC, ex BNL, perché continui a dare il servizio ai pensionati italiani. E questo è un altro problema che dev'essere ancora risolto. C'è un altro problema, ancora più grave. I pensionati che riscuotono tramite un'altra persona, devono fare nuove pro-

cure, presso i Consolati o presso i giudici di pace, con l'aggravio di lavoro per gli uffici consolari e gli inconvenienti per le persone che devono fare la pratica. Mancano finora comunicazioni ufficiali al riguardo. E mancano solo sette giorni perché comincino a pagare.

Per fortuna non tutto arriva per nuocere. Secondo la lettera che l'INPS ha inviato a tutti i pensionati, il pagamento della pensione dovrà essere fatto, in contanti e in euro, se così lo chiederà il pensionato. Vero è che dice anche che questo avverrà compatibilmente con le disposizioni legali del Paese ove viene pagata la pensione, ma, da quel che sappiamo, nessuna disposizione legale vieta in Argentina il pagamento in valuta. Inoltre, sempre secondo la circolare inviata dall'INPS, l'Istituto si assume l'onere per qualsiasi commissione per cui, non dovrebbero esserci detrazioni sull'importo indicato negli assegni. Ma sarà così? Non ne siamo certi, perché Banco Itaú e Banca HSBC sarebbero in trattative per il trasferimento del know how della seconda alla prima. Anche in questo caso l'incertezza domina la scena.

Questo e tanti altri dubbi, avrebbero potuto essere evitati se l'INPS avesse disposto una campagna di comunicazione, anche attraverso i periodici e i programmi radiofonici e televisivi delle comunità italiane all'estero.

E invece di campagne di informazione, di pubblicità, di comunicati e conferenze stampa, di lettere tempestive, è necessario stare a raccogliere le voci dei presunti bene informati per cercare di ottenere qualche notizia.

Può darsi che tutto fili liscio, che il Banco Itaú riesca a far girare l'ingranaggio senza inciampi, che Consolati e Patronati riescano a prodigarsi così tanto e così bene che non ci sia alcun problema per i pensionati e per i loro procuratori e che, alla fine di maggio, ogni pensionato italiano in Argentina abbia riscosso la rata del mese.

Può darsi, ce lo auguriamo. Ma fino ad oggi c'è solo incertezza e di essa la responsabilità è dell'INPS. Che, come ci ha detto un funzionario, non smette mai di sorprenderci ...in negativo".

## SCUOLA E LAVORO: ITALIA E ARGENTINA A CONFRONTO IN UN CONVEGNO A BARI

BARI- Il giorno 26 aprile 2007, a partire dalle ore 9,00, presso l'aula Magna dell'ITIS Guglielmo Marconi, sito in Piazza Poerio 2, Bari, si svolgerà un convegno dal titolo "I sistemi didattici di Italia ed Argentina ed il mondo del lavoro".

Tale convegno rientra nelle attività previste dal progetto "Il ponte educativo produttivo Italia - Argentina. Il trasferimento di una buona prassi: Il sistema di alternanza scuola - lavoro Marconi - Bosch", finanziato dalla Regione Puglia, settore politiche migratorie, legge 23/2000 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" e realizzato in partnernariato con l'Associazione Pugliese di La Plata, l'Associazione Pugliese Nuova Generazione di Buenos Aires e l'AGEP, associazione giovanile per l'emigrazione pugliese onlus.

Al convegno parteciperanno, tra gli altri, gli assessori D. Lo melo, M. Barbieri, E. Gentile, della Regione Puglia; l'assessore P. Martino, del Comune di Bari, la Dott.ssa Elena Stellacci, Direttore Generale Ufficio Scolastico regionale - Puglia, e la Dott.ssa Elena Velasco, Direttrice Ufficio Scuola



Lavoro - Provincia di Buenos Aires, Argentina.

Il progetto ha previsto una prima fase in Argentina di uno stage "informativo" realizzato da un gruppo pugliese composto dal Dott. Ruggiero Francavilla, vice Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia; dalla Dott.ssa Anna Maria D'Addabbo, responsabile Bosch dell'alternanza scuola/lavoro; la prof.ssa Marika De Meo, docente dell'ITIS "G. Marconi" e coordinatrice del progetto, e il prof. Sergio Spaccamento, docente dell'ITIS "G. Marconi" ed esperto dell'alternanza scuola/lavoro. Il gruppo così composto ha tenuto due seminari informativi, uno nella scuola tecnica Albert

Thomas di La Plata ed uno nella scuola tecnica Emilio Mitre di San Martin, coordinati rispettivamente da Nicolas Moretti, presidente dell'Associazione Pugliese di La Plata, e da Roberto Laccone, presidente dell'Associazione Pugliese Nuove Generazioni di Buenos Aires, con lo scopo di informare i docenti e gli alunni su questa nuova maniera di "fare scuola", che unisce la scuola con le esigenze delle imprese e quindi del territorio.

La seconda fase del progetto avrà luogo in Bari, dal 21 al 29 aprile e vedrà la partecipazione del Direttore Generale Ufficio Scuola Lavoro della Provincia di Buenos Aires, Dott.ssa Laura Velasco, di due docenti responsabili delle attività di tutoraggio nelle scuole argentine selezionate e del coordinatore del progetto in Argentina, Prof. Nicolas Moretti. Il gruppo parteciperà ad una serie di iniziative previste nell'ambito dei sistemi di alternanza e potrà vedere, visitando le scuole e le imprese in cui questo si realizza, l'applicazione del modello ed i risultati che questo produce per lo sviluppo del territorio.

## INTERVISTA - INCONTRO CON MAURICIO MACRI

BUENOS AIRES\ aise\ - "Martedì scorso, 17 aprile, nei locali del Circolo Italiano di calle Libertad, in pieno centro porteno, Irma Rizzuti, Presidente dell'Associazione Calabrese di Yrigoyen, ha presentato Mauricio Macri, candidato alle prossime elezioni per il governo della Capitale Federale. Con lui erano presenti Jorge Peña, che ha sottolineato come gli italiani qui residenti sono parte della cultura argentina, e la cortese Gabriela Michetti che ha evidenziato il progetto politico di Macri, riformatore della città e generatore di una nuova ricchezza in tutta l'Argentina". Del candidato e del suo programma parla Vittorio Galli autore di questo articolo pubblicato su "L'eco d'Italia", settimanale diretto a Buenos Aires da Alessandro Cario.

"Macri ha dunque esposto il suo programma: recuperare i valori persi e rompere con il clientelismo facendo ogni sforzo per eliminare la partitocrazia; Sicurezza: oggi vi è una violenza aggressiva inaccettabile; occorre instaurare un circolo virtuoso che eli-



mini questa pessima situazione; Scuola: l'educazione, soprattutto nella zona sud, necessita di un importante sviluppo; occorre organizzarsi in modo che i bambini delle "villas" vengano integrati nella società civile; Stupefacenti: la droga, soprattutto il cosiddetto "paco" che circola tra i giovani, è un gravissimo pericolo per cui occorre una dura battaglia contro i narcotrafficanti;

Ospedali: occorre coordinare le condizioni ospedaliere in forma permanente in modo da offrire ragionevoli turni a tutti; Transito: occorre risolvere i problemi di ogni giorno per permettere che ogni giorno sia migliore del precedente.

In risposta ad alcune domande rivoltegli dai presenti tra cui la stampa di lingua italiana, Macri ha risposto specificando la sua intenzione di modificare il "codigo contravencional" in modo che le pene a carico dei delinquenti siano effettivamente eseguite: "le



**LARREA SEGUROS**  
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca  
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523  
sebastian@larreaseguros.com.ar  
larreaseguros.com.ar  
7600 Mar del Plata

EXPRESO



**MAR DEL PLATA**  
**BUENOS AIRES**

**TRANSPORTE**

MAR DEL PLATA  
Uruguay 2252  
Tel. 476-0804 / 0806  
Administración - Depósito

CAPITAL FEDERAL  
Santo Domingo 4241/51  
Pompeya  
Tel. 4843-7744

leggi devono essere attuate, non occorre farne di nuove”, così si è chiaramente espresso. In merito al voto esteso a tutti gli italiani residenti, che attualmente è solo da richiedersi espressamente da quanti vogliono parteciparvi, Macri si è detto d'accordo e pronto ad impegnarsi affinché non si abbiano discriminazioni. Altri interventi espressi riguardano soprattutto la polizia per la quale bisogna investire più fondi per ottenere una migliore

sicurezza; per il “Riachuelo”, che sta morendo progressivamente, ha detto, occorre un intervento immediato per evitare contaminazione e infermità a quanti vivono nei pressi di questo specchio d'acqua. In conclusione, un programma attento e che guarda avanti; manca solo uno stimolo ed una propensione verso la collettività italiana, che appare un po' lontana dagli attuali piani politici della capitale”.

## «NAPOLI-ARGENTINA» E RITORNO: AL VIA IL PROGRAMMA MULTIDISCIPLINARE VOLUTO DALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI CORDOBA

CORDOBA\ aise\ - Si è aperto ieri, mercoledì 25 aprile, nella città di Córdoba il programma multidisciplinare “Napoli-Argentina, ritorno. Miti, lingua e linguaggi tra passato, memoria e presente di culture a confronto”, che, organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Cordoba, coinvolgerà in diverse date anche la città di Tucuman.

Intanto, come detto, ieri, a Cordoba, presso la Facoltà di Architettura dell'Universidad Nacional, il programma si è aperto con il seminario “Nuove tecniche di recupero e sviluppo dei centri storici e delle periferie”, che proseguirà sino a domani, 27 aprile, a cura della prof. Emma Buondonno, docente associato di Composizione architettonica e urbana presso l'Università Federico II di Napoli.

L'attività viene accompagnata, fino al giorno 16 maggio, da una mostra sul tema “Napoli e il centro storico. Il cuore della terza metropoli italiana al centro del Mediterraneo”, costituita da 20 gigantografie di foto artistiche su Napoli del fotografo napoletano Luigi So-

rrentino e da 20 pannelli illustranti le ricerche architettoniche della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II, concluse nel 2000, che hanno condotto al vasto progetto di recupero del centro storico di Napoli, in una estensione di circa 720 ettari.

Il programma “Napoli-Argentina”, che viene considerato un “ritorno”, in quanto segue la serie di attività italiano-argentine denominate “Napoli-Buenos Aires: andata e ritorno”, realizzate presso il Teatro Stabile d'Innovazione Galleria Toledo di Napoli nel maggio 2003, proseguirà sino al mese di giugno grazie alla collaborazione della Galleria Toledo di Napoli, dell'assessorato alla cultura del Comune di Napoli, della presidenza della Regione Campania, nonché della presidenza dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale e dell'Università degli Studi Federico II.

Il programma continuerà, dall'8 all'11 maggio, a Córdoba e presso il Cineclub Hugo del Carril con la presenza della regista napoletana Antonietta de Lillo e con una retrospettiva del suo cinema e dei suoi documentari. La regista parteciperà nello

stesso periodo ad un seminario, organizzato in collaborazione con la Scuola di Cinema dell'Universidad Nacional di Córdoba, al quale prenderanno parte docenti e studenti locali di cinema per discutere su tematiche di regia e sull'estetica della regista napoletana.

Dal 14 al 17 maggio ci si sposterà a Tucuman, presso il Teatro Caviglia, con l'incontro “Napoli-Argentina, Drammaturgia. Parole per raccontare la differenza”. Si tratta di un seminario/attività di drammaturgia condotto dalle registe e drammaturghe napoletane Alina Narciso e Alessandra Riccio e dalla drammaturga di Tucumán Sara Rosenberg. L'evento prevede rappresentazioni sceniche delle loro opere.

Infine, di nuovo a Cordoba, il programma si concluderà con un seminario di dottorato, che avrà però entrata libera per il pubblico interessato, sul tema “Identità”. Il seminario si terrà dal 4 al 12 giugno e sarà condotto dalla prof. Rossella Bonito Oliva, titolare di Filosofia Teoretica presso l'Università Orientale di Napoli. (aise)

## NASCERÀ A JUNIN (ARGENTINA) UNA NUOVA FEDERAZIONE DI ASSOCIAZIONE ITALIANE

JUNIN - Una nuova federazione che riunisca le associazioni italiane di Junin e che diventi punto di riferimento per tutti i sodalizi attivi nell'area che fa capo a questa città argentina, sita nella circoscrizione di La Plata, a circa 250 chilometri da Buenos Aires. È quanto deciso in una riunione svolta in città lo scorso 14 aprile nella sede della associazione “Italia Unita”. A darne notizia è il settimanale “L'eco d'Italia” precisando che il prossimo decisivo incontro, in cui verrà ufficializzato il nuovo progetto, si terrà il 13 maggio.

Hanno condotto l'incontro Miriam Luterotti, Presidente di “Italia Unita”, Guillermo Rucci, Presidente del Comites di La Plata

arrivato a Junin con il consigliere Aldo Tela, Antonio Di Viesti titolare dell'Agenzia Consolare di Junin e Antonio Saturno, Presidente dell'ente di solidarietà italiana. presenti anche tanti altri rappresentanti di varie istituzioni come l'Associazione ex-combattenti, la Dante Alighieri ed il Circolo italiano, che si sono aggiunti ai Presidenti delle Associazioni italiane di Agustín Roca, Alberdi, Arribeños, Bragado, Chacabuco, Chivilcoy, Fortin, General Arenales, Leandro N. Alem, Lincoln, O'Brien, Tiburcio e 9 de Julio.

Prossimo incontro, come detto, il 13 maggio alle 15 sempre nella sede di “Italia Unita” per l'atto istitutivo della nuova Federazione.



**Ringraziamo**  
INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.



## «ITALIA LAVORO» LANCIA A BUENOS AIRES IL PROGRAMMA «OCCUPAZIONE E SVILUPPO»

BUENOS AIRES - Un grande successo di pubblico ha accolto lunedì scorso al Circolo Italiano di Buenos Aires il lancio del Programma "Occupazione e sviluppo della Comunità degli Italiani all'estero", gestito da Italia Lavoro e finanziato dal Ministero del Lavoro d'Italia.

A presentare il programma è stato Natale Forlani, Amministratore delegato dell'agenzia. "Il governo italiano ha voluto fortemente contribuire a migliorare le opportunità delle giovani generazioni di italiani che non sono nate in Italia però che costituiscono per scelta politica un patrimonio del nostro paese", ha detto nel suo intervento, prima di incontrare le associazioni nate dall'emigrazione, i Patronati, le Camere di Commercio italiane cui ha rivolto un invito particolare: costituire una rete di servizi per aiutare i giovani a migliorare la loro qualificazione e aumentare le possibilità di lavoro e crescita occupazionale.

Ampio è il ventaglio di iniziative che le istituzioni italiane locali potranno avviare con il supporto tecnico di "Italia Lavoro": attività di formazione, tirocini in aziende, percorsi di specializzazione in Italia, promo-



zione di nuova imprenditorialità. "L'Italia - ha sottolineato Forlani - investe da anni importanti finanziamenti nella formazione e crescita delle comunità all'estero ed è intenzione del governo continuare a farlo. Tuttavia si tratta oggi di pilotare i futuri investimenti in modo tale che non si limitino a indirizzare risorse alle comunità ma comincino a determinare una crescita del futuro dei giovani, considerando anche l'impatto che questi investimenti hanno nell'ambito più ampio della comunità argentina", con la quale "Italia Lavoro" collabora da anni per migliorare le opportunità del mercato del lavoro.

A rappresentare il Governo argentino è stato invece Enrique Deibe, Sottosegretario del Ministero del Lavoro, che ha rin-

graziato il Governo italiano per la realizzazione di politiche di formazione professionale per giovani italiani all'estero sottolineando che sono "italiani, ma anche argentini che hanno questa doppia particolarità: di ricevere l'appoggio del governo d'Italia in questa terra del loro governo argentino".

Presenti alla serata anche il Primo Consigliere d'Ambasciata, Giorgio Guglielmino, e Santo Ianni, presidente del Comites di Buenos Aires, il Console Generale, il Rettore dell'Università di Bologna di Buenos Aires, i dirigenti nazionali dei diversi Patronati, la Camera di Commercio italiana, l'Associazione Imprenditori Italiani in Argentina e rappresentanti di oltre 50 federazioni e associazioni della comunità italiana. Presenti anche rappresentanti del mondo locale della produzione, della formazione e del lavoro, a cominciare dal Ministro della Produzione di Buenos Aires, Enrique Gonzalez, di numerosi enti di formazione e di rappresentanti di più di 40 associazioni imprenditoriali e aziende del territorio che intendono collaborare con il progetto

### DAL 2 MAGGIO IL BANCO ITAU BUEN AYRE PAGHERÀ LE PENSIONI ITALIANE IN ARGENTINA

BUENOS AIRES - Sarà il Banco ITAU Buen Ayre l'ente che dal prossimo mese di maggio pagherà le pensioni erogate dall'Inps ai beneficiari italiani residenti nelle grandi città della Repubblica Argentina. Ad annunciarlo oggi, 26 aprile, la responsabile del Patronato Enas Argentina, Norma Negro, che ha poi aggiunto: laddove non sia presente il Banco ITAU Buen Ayre, il servizio sarà offerto dal Banco Patagonia, grazie ad un accordo tra le due banche argentine.

La notizia, senz'altro ben accolta dai connazionali nel Paese sudamericano, è stata diffusa dopo l'incontro convocato ieri dal Consigliere per l'Emigrazione dell'Ambasciata d'Italia, Fabrizio Marcelli. Presenti il Console Generale di Buenos Aires, Giancarlo Curcio, i responsabili dei diversi Patronati ed un rappresentante del Banco ITAU Buen Ayre.

Ogni beneficiario della pensione Inps sta ricevendo, già da alcuni giorni, una lettera nella quale è indicata la filiale della banca presso la quale potrà recarsi, a partire dal 2 maggio, dalle ore 8 alle 15, per ritirare la pensione. Per ulteriori

informazioni, spiega la responsabile Enas, potranno rivolgersi agli enti di Patronato presenti sul territorio o al numero di telefono gratuito 800-999-4828.

Il Console Generale di Buenos Aires Curcio ha annunciato inoltre che il Consolato riceverà ogni sabato, presso la sede di via Reconquista 572, dalle ore 8 alle 12, per il rilascio delle procure richieste da coloro che non sono in grado di pagare spese notarili private.

Soddisfazione dal Patronato Enas Argentina, che, tramite la responsabile Norma Negro, ha ringraziato "per l'interessamento e la disponibilità dimostrata" le autorità dell'Ambasciata e del Consolato Generale di Buenos Aires, che hanno così dato "urgente risoluzione alla problematica inerente ai pensionati italiani residenti nella Repubblica Argentina, a cui si sentono così vicini". L'Enas, ha concluso Negro, "è convinto che il Banco ITAU Buen Ayre si impegnerà per dare ai connazionali il servizio che meritano".

### A SETTEMBRE A MAR DEL PLATA IL PRIMO CONGRESSO MONDIALE DEI GIOVANI ABRUZZESI

MAR DEL PLATA - Si terrà in settembre a Mar del Plata il I Congresso mondiale dei giovani abruzzesi che sarà organizzato dal Comitato dei giovani della Fedamo, la Federazione che raggruppa le istituzioni abruzzesi in Argentina.

Al Congresso, in cui si discuterà di po-

vertà e globalizzazione, della realtà socio-economica degli abruzzesi nel mondo e delle aspettative dei giovani, sono attesi partecipanti da tutti i continenti.

Il Comitato organizzatore è composto da giovani consultori della FEDAMO: Daniela Atlante (Mar del Plata); Carina Capora-

le (Mar del Plata); Pablo Bolzani (Ensenada); Verónica Ciaccia (Campana); Claudio Forgione (Campana); Joaquin Negri (Necochea); Pamela Deligdisch (Berazategui); Fernando Sammarco (Mendoza); Diego Verna (San Martín); Antonella Di Matteo (Bahia Blanca); Vanina Presutti

(Santa Fe); Gabriela Lizzi (Jose C Paz); Jeronimo Traglia (San Nicolas); Marcela Sangiuliano (San Isidro); Sandra Pereyra (Villa Gdor Galves); Federico Valentini (Rosario); Raquel Machain

(Pergamino) e Fabio Marraffini (Ensenada), Consultore Giovani nel Cram, il Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo.

Per scegliere i propri delegati al

Congresso, la gioventù abruzzese d'Argentina si riunirà in un pre-congresso nazionale che si svolgerà a luglio a Campana (provincia di Buenos Aires). (aise)

## LA PROVINCIA DI BUENOS AIRES A BARI PER UN NUOVO APPUNTAMENTO CON IL PROGETTO «ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO»

BARI\ aise\ - Una delegazione di dirigenti scolastici e imprenditori della Provincia di Buenos Aires è da oggi e sino al 27 aprile a Bari per un nuovo appuntamento con il progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", organizzato nel capoluogo pugliese da Regione Puglia, direzione Gral delle scuole pugliesi e della Provincia di Buenos Aires.

Il progetto nel suo complesso prevede forme di cooperazione e apprendistato da sviluppare nel corso di tre anni attraverso una metodologia didattico-produttiva tra scuola e impresa con l'obiettivo di preparare e creare tecnici e professionisti da inserire nel processo produttivo e nei servizi all'impresa.

Questa volta toccherà alla Scuola Guglielmo Marconi e all'impresa Bosch di Bari, coordinati dalla Prof.ssa Lucia Scattarelli per la Regione Puglia. Interverranno all'incontro per portare i propri saluti ai partecipanti, il Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, il consulente e i funzionari della Bosch e di altre imprese locali, la Direttrice Gral di Educazione della Puglia, Dr.ssa Stellaci, e in rappresentanza della Direttrice Provinciale di Scuola e Lavoro, la Dr.ssa Velasco.

Il progetto proseguirà, dopo l'incontro di Bari, presso la scuola Albert Thomas di La Plata, con un incontro, previsto per l'8 maggio, tra i giovani studenti e le imprese locali della città di La Plata. Questo secondo incontro intende spiegare ed invitare le imprese argentine a condividere la metodologia con cui si opera in Italia, secondo un modello che si è mostrato utile per la crescita dei territori in Europa.

Successivamente, altre presentazioni del progetto si terranno nella località di San Martin e in altri distretti della Provincia di Buenos Aires.

Il programma di attività "Alternanza Scuola-Lavoro" rientra nel Ponte Interescolare italo-argentino, all'interno dello sviluppo del Corridoio produttivo-turistico-culturale Ita-



lia-Argentina, Fase A1 Regione Puglia-Provincia di Buenos Aires, recentemente dichiarato di interesse provinciale dalla Provincia di Buenos Aires.

Il Consigliere all'estero per la Regione Puglia e presidente dell'Associazione Pugliese di La Plata, Nicolás Moretti, sottolinea a tale proposito: "siamo coinvolti in un processo di integrazione senza precedenti, di cui realmente l'Argentina ha bisogno e che in Europa la Germania ha già avviato da anni. Oggi", prosegue Moretti, "con questo scambio tra Marconi e Bosch, iniziato nel novembre 2006 in Argentina nelle Scuola Albert Thomas e Scuola Emilio Mitre Nro 4 in San Martin, siamo in Italia con le massime autorità di educazione della Provincia di Buenos Aires".

Il progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", coordinato da Lucia Scattarelli e organizzato dall'Associazione Pugliese di La Plata e l'ITIS Marconi - Bari, è finanziato dal Settore Politiche Migratorie della Regione Puglia, con il sostegno della Casa Puglia ed il patrocinio della Fondazione Pugliese di La Plata Nuova Generazione di San Martin. (aise)

### ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

\* del COMITES di Mar del Plata e

\* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

D ieseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

## GRANDE SUCCESSO AL TEATRO COLISEO DI BUENOS AIRES PER «ITALIA MIA»

BUENOS AIRES\ aise\ - Circa mille persone hanno riempito il Teatro Coliseo di Buenos Aires per assistere a "Italia Mia!" spettacolo dell'artista Rubén Celiberti promosso dall'Ambasciata d'Italia, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura in occasione del "Dia de Italia", tenuto a margine della 33° Fiera Internazionale del Libro di Buenos Aires.

Un teatro gremito, dunque, ha assistito alla performance di questo singolare artista, molto noto ed apprezzato dalla comunità italiana in Argentina, che ha iniziato lo spettacolo con una versione appassionata di "Dicitencello vuje".

"Italia mia!" si è confermato come uno spettacolo in cui l'estetica gioca un ruolo fondamentale. Attraverso la danza classica mista alle esibizioni teatrali Celiberti mette



a nudo tutta la sua arte, aiutato da una selezione musicale che spazia dalle canzoni napoletane ai classici degli anni 60, passando per la Music-Hall.

Accompagnato dalla sensuale Silvina Reggina e dal primo ballerino del Teatro Colón, Leonardo Reale, Celiberti ha poi eseguito l'"Ave Maria" di Verdi, subito se-

guita, da "O sole mio", "Marechiaro", "E se domani", "Core 'ngrato", "Che sarà", "Torna a Sorrento", "Oblivion", "Rinascero", solo per citare alcune delle canzoni che hanno davvero entusiasmato il pubblico.

Prima di iniziare lo spettacolo, Celiberti ha tenuto a ringraziare il senatore Luigi Pallaro cui ascrive il merito di avergli presentato altri "grandi amici" come il direttore dell'IIC, Ennio Bisपुरi cui l'artista si è detto "grato per l'enorme lavoro organizzativo svolto in occasione di questo spettacolo".

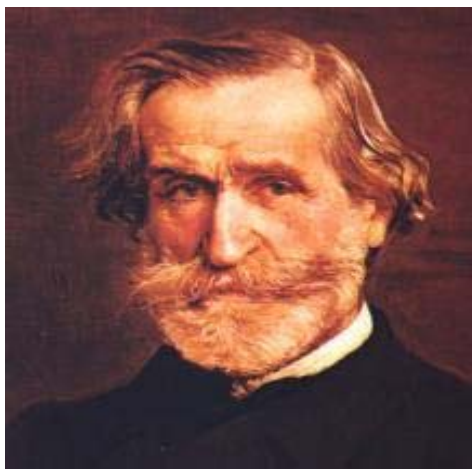
"Italia mia!" è dunque uno spettacolo in cui la versatilità dell'artista si manifesta in un arcobaleno pieno di colori sempre in grado di emozionare. (aise)

### SUCCESSO PER IL CONCERTO IN OMAGGIO A GIUSEPPE VERDI NEL XX ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE EMILIA - ROMAGNA DI MAR DEL PLATA

MAR DEL PLATA- Grande successo ieri, domenica 22 aprile, a Mar del Plata per il concerto in omaggio a Giuseppe Verdi che ha visto salire sul palco del Teatro Colon la Banda Municipale di Musica, diretta dal Maestro Guillermo Becerra. L'evento, organizzato in occasione del XX anniversario dell'Associazione Emilia Romagna della città, con la collaborazione dell'Assessorato di Cultura di Mar del Plata, rientra nell'ambito del Ciclo di Spettacoli Autunno 2007.

L'orchestra ha offerto alla numerosa platea presente un bellissimo programma dedicato integralmente alla figura di Verdi, dalla Marcia dell'opera Ernani all'Overture dell'opera I Vespri Siciliani, da Preludio dell'atto 1° dell'opera La Traviata al Brindisi della stessa ed ancora dal Nabucco l'Overture e il Va Pensiero, per concludere con il Finale del 2° Atto dell'Aida.

Grandi applausi anche per l'esibizione dei solisti invitati per l'occasione, la soprano Susana Guccione ed il tenore Antonio Grieco, e per la presentazione del Coral Carmina, diretto da Marcelo Perticone, e della coordinatrice vocale, Magali Bales-



tieri.

L'evento era aperto al pubblico con ingresso libero. Agli spettatori si è chiesto soltanto di donare delle cassette vergini che saranno poi consegnate alla Biblioteca Parlante per Sordomuti di Mar del Plata, presente al concerto e grata per l'iniziativa. Presenti non solo soci e simpatizzanti dell'Emilia Romagna, ma anche altri rappresentanti della comunità italiana, le autorità cittadine e di altre Regioni dell'Argentina.

Dopo il benvenuto della consultrice per l'Emilia Romagna, Monica Rizzo, si è tenuta la consegna di un diploma d'onore al Maestro Becerra da

parte della presidente dell'associazione Sandra Nannetti. Così l'Associazione continua a essere uno sportello culturale dell'Emilia Romagna in una città argentina, come Mar del Plata, in cui si respira ovunque una forte italianità.

Ma non finisce qui. Sarebbe meglio dire che comincia qui, giacché per celebrare il XX Anniversario dell'Associazione Emilia Romagna sono previste altre manifestazioni culturali, sociali e sportive, tra le quali il prossimo 12 una cena di gala.

### STORIA ANTICA E MODERNA DELL'EMIGRAZIONE MARCHIGIANA NEL LIBRO DI PAOLA CECCHINI «TERRA PROMESSA.IL SOGNO ARGENTINO»

ANCONA - È stato presentato ieri, 26 aprile, nel corso della conferenza stampa organizzata dal Consiglio regionale delle Marche, il libro "Terra promessa. Il sogno argentino", edito dal Consiglio ed a firma di

Paola Cecchini, giornalista dell'Ufficio Stampa dell'Ente.

Hanno partecipato alla presentazione il presidente del Consiglio, Raffaele Bucciarelli, il presidente del Consiglio dei marchi-

giani nel mondo, Emilio Berionni, ed il presidente della FedeMarche (la federazione che riunisce 22 associazioni di marchigiani in Argentina), Giuliano Brandi.

Il libro, che è stato patrocinato

dall'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, dall'Ambasciata argentina in Italia, dal Ministero per gli Italiani nel mondo, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Ufficio Scolastico Regionale, fa parte del progetto Phoenix-Viaggio nella memoria, volto a valorizzare l'identità marchigiana, per il quale è stato già pubblicato "Fumo nero. Marcinelle 1956-2006", in occasione del 50° anniversario della omonima sciagura mineraria.

Il lavoro, che consta di due volumi, "Storia e testimonianze" e "Appendice statistica e normativa, racconta, in 1.100 pagine, 670 note, 106 foto d'epoca, 3 diari, 28 tabelle statistiche e 68 testimonianze, la storia dei marchigiani in Argentina. Esso racchiude anche una parte dedicata all'immigrazione di argentini nelle Marche, circa mille secondo i dati ufficiali: fa da capofila in questa sezione la storia di Patricia Vena, originaria di Rosario, che permette di capire tante cose sui nostri amici venuti da lontano.

Non mancano storie a forte impatto emotivo: un deportato in Siberia, un soldato costretto ad atti di cannibalismo durante la seconda guerra mondiale, l'incontro col proprio fratello dopo 70 anni, desaparecidos, un'intervista rilasciata all'età di 103 anni... Il libro si chiude con l'intervista al Presidente degli Italiani in Argentina (Feditalia), il senatore Luigi Pallaro.

Il libro è dedicato all'Argentina, perché proprio l'Argentina è il Paese verso cui si è indirizzato il più consistente flusso migratorio regionale: 200.300 unità nel periodo 1876-1978, su un totale complessivo di 706.049 partenze. In Argentina ad oggi è insediata la più grande collettività marchigiana all'estero: 22.092 unità su un totale di 87.000 (dati AIRE), mentre gli oriundi sfiorano il milione.

I marchigiani partirono per il Sud America quando "il campo non campa più", quando, cioè, entrò in crisi il sistema mezzadrile che aveva retto fino all'ultimo ventennio degli anni Ottanta del XIX secolo. La decade più rappresentativa è quella del periodo tra 1906 e il 1915, durante la quale espatriarono 67.700 persone (33,8%).

Seppur modesto (6,7%) rispetto all'emigrazione italiana verso l'Argentina, che sfiora i 3 milioni di unità, il dato marchigiano (200.300) è significativo a livello nazionale: nel periodo 1876-1925 le Marche figurano al 5° posto in Italia in relazione al valore assoluto (superate solo da Piemonte, Lombardia, Sicilia e Campania), mentre registrano il più alto valore percentuale sul totale degli espatri regionali (38%).

Questa percentuale si impenna per la

provincia di Macerata, dove supera il 50%, e raggiunge in alcuni comuni dell'alto Maceratese (Loro Piceno, Colmurano, Sant'Angelo in Pontano, Ripe San Ginesio) punte sorprendenti: tocca il 70% nel decennio 1904-1914, il 73% nel decennio 1894-1903 e il 92% nel decennio precedente. Non è un caso che la provincia di Macerata sia stata definita la più argentina d'Italia. La provincia meno coinvolta dall'emigrazione in Argentina fu invece quella di Pesaro e Urbino, i cui emigranti si indirizzano verso le mete europee e statunitensi.

L'Argentina fu scelta innanzitutto perché le frontiere del Paese - il cui sviluppo economico è coinciso, almeno all'inizio, con lo sviluppo agricolo e delle attività connesse - restarono aperte quasi ininterrottamente fin dai primi anni dell'Ottocento. Il governo argentino decise di promuovere infatti l'immigrazione europea in tutti i modi, assicurando agli stranieri incentivi ed agevolazioni, il godimento di tutti i diritti civili e, per un certo periodo, anche la donazione delle terre (governo Mitre 1862-1868).

Il destino delle Marche, Regione molto povera, con un'economia basata quasi esclusivamente sull'agricoltura, si lega a quello del Paese sudamericano anche a seguito del massiccio operato degli agenti di emigrazione che, nella relazione del Commissario generale Luigi Rossi del 1910, raggiunge il numero di 487 unità. È un dato impressionante, se paragonato a quello delle altre Regioni centrali e a Liguria (213) e Veneto (350), il cui tasso di emigrazione è sensibilmente più alto.

Diversi i motivi per cui i marchigiani scelsero l'espatrio: dal desiderio di migliorare il proprio futuro alla paura del conflitto mondiale sino a motivi più strettamente politici. "A papà non le gustava Mussolini e mia madre no opinava. E qui in Argentina o trovato Perón. Per me era simile a Mussolini solo che Perón faceva tutto con la risa, Mussolini serio, ossia Mussolini dava le bastonate e Perón no, ossia le bastonate le dava de notte piano piano. L'osse rotte lo stesso", si legge in una lettera riportata dalla Cecchini.

Emigrarono però dalle Marche anche famiglie di fascisti. "Mio padre era fascista, si fascista, usciva sempre con la camicia nera e a mia madre ciò non piaceva, aveva molta paura. La portarono qua e la tenevano ripiegata dentro un baule e mia madre diceva che quel baule non si doveva aprire mai, nessuno doveva aprirlo".

Ed ancora molti decisero di recarsi in Argentina per sfuggire ai soprusi, per sorteggio o per la perdita della cittadinanza ita-

liana, dopo aver sposato uno straniero.

Pescatori e marinai, provenienti da Sirolo, Porto Recanati e San Benedetto del Tronto, furono i primi a partire dalle Marche (a livello nazionale il primato spetta ai pescatori liguri), seguiti dagli artigiani, probabilmente perché avevano vissuto in modo drammatico la contrazione dei consumi conseguente alla crisi economica della fine del secolo XIX, ed infine gli agricoltori.

Essi si stabilirono soprattutto lungo le grandi strade nazionali, le rute nacional n.9, 7, 2 e 3, tra le città di Belgrano e Rosario, Mendoza, Mar del Plata e Bahía Blanca. Si fermarono invece nella capitale Buenos Aires soprattutto operai, artigiani e chi era dedito a lavori ambulanti: il loro quartiere era la Boca, molto pittoresco ma estremamente povero, tanto che uscire da La Boca significava avercela fatta. Oggi, le città argentine a più alta densità di marchigiani sono Mar del Plata, Cañada de Gómez e Las Parejas, nella provincia di Santa Fe, e Villa Regina nel Río Negro.

Tra i marchigiani che hanno lasciato un segno in Argentina: Rodolfo Reina Rutili, al quale si deve la creazione del Museo del Vino di Mendoza, unico in Argentina; l'agronomo Marcello Fagioli di Monte Giberto è famoso a livello internazionale per la semina diretta; l'architetto ascolano Francesco Tamburini, direttore generale dell'Architettura della Repubblica, ideatore del teatro Colón e della Casa Rosada di Buenos Aires, ma anche del Palazzo di giustizia e del Collegio nazionale di Santiago del Estero, dell'Ospedale Italiano di Rosario, del Palazzo del Tribunale di San Luis e della stazione ferroviaria di San Juan; il pittore ascolano Nazzareno Orlandi; l'architetto e decoratore urbinato Dante Ortolani progettista dei teatri Coliseo e Politeama di Buenos Aires e della chiesa di Villa Maria a Córdoba; il pittore montecassianese Giuseppe Cingolani, già restauratore degli affreschi della Cappella Sistina del Vaticano, fondatore a Santa Fe dell'Ateneo di Arti e Scienze (1909); il giornalista portorecanatese Attilio Valentini, già direttore de La Provincia di Mantova, L'Epoca di Genova e Il democratico di Cremona, e direttore in Argentina de La Patria degli Italiani, il più importante quotidiano di emigrazione; il calciatore Renato Cesarini, nato nel 1906 a Senigallia e 5 volte campione d'Italia con la Juventus, dal 1931 al 1935, poi tornato in Argentina, dove ha fondato la mitica scuola del River Plate (a lui si deve la scoperta di Omar Sivori).

E si potrebbe continuare a lungo, sino a tempi più recenti, per rimanere nello sport, ad esempio, con l'ex tennista Gabriela Sabatini e il calciatore della Juventus e della nazionale azzurra Mauro Germán Camoranesi, originari entrambi di Potenza Picena.



# PROYECTO SAFIRE

## Programa de becas del Gobierno Italiano

Convocatoria del Ministerio de Trabajo Italiano destinada a graduados, ciudadanos italianos, residentes en Mar del Plata. Las becas de formación y trabajo se realizarán entre diferentes institutos del Consejo Nacional de Investigaciones, en Roma. Se ofrecen 30 cursos divididos en las macroáreas temáticas siguientes:

### A.- Inteligencias Artificiales y Modelos cognoscitivos

- Estudios con modelos de vida artificial de los comportamientos relacionados con los "mirror neurons".

Se dictará en el Istituto di Scienze Tecno-logie della Cognizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma. Profesor tutor: Gianluca BALDAS-SARRE – Domenico PARISI.

- Inteligencia artificial en medicina.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Ing. Domenico PISANELLI

- Capacidad de uso de referencias espaciales en los cefos de los cornetes.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Patricia POTI.

- Los procesos de socialización y aprendizaje de los niños en los servicios educativos para la infancia y la evaluación de la calidad de los servicios. Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Tullia MUSATTI

### B.- Metodologías Químicas

- Puesta a punto de metodologías separativas innovadoras para la trazabilidad, la seguridad y el control de calidad de la hilera vitivinícola.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Isabella NICOLETTI.

- NMR aplicado al aceite de oliva.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Anna Laura SEGRE.

- Metodologías de abatimiento de metales pesados y radiactivos en aguas y terrenos.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Giancarlo ANGELINI.

- Determinación compuestos orgánicos volátiles (VOC) emitidos por las plantas.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Paolo CICCIOIOLI.

- Biocatálisis de enzimas: aplicaciones e inmovilización en superficies.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Ornella URSINI.

- Liposomas catiónicos para el transporte del DNA en Terapia Génica.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Giovanna MANCINI.

### C.- Estudios Demográficos

- Investigaciones cualitativas y cuantitativas en campo demográfico-social. Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Rossella PALOMBA.

- Análisis tipológico de problemas socio-demográficos.

Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Adele MENNITI.

### D.- Derecho del Medio Ambiente

- Organismos e instrumentos normativos para la gestión de los parques nacionales.

Se dictará en el Istituti di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma. Profesor tutor: Dr. Gianfranco TAMBURELLI.

- Organizaciones internacionales regionales y armonización de las normativas para la conservación de los hábitats naturales.

Se dictará en el Istituti di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma.

### E.- Sistemas Complejos

- Propiedades estadísticas de grandezas físicas en los sistemas desordenados.

Se dictará en el Istituto dei Sistema Complessi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor Dr. Alberto PETRI.

### F.- Ingeniería de las Microestructuras

- Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos aplicativos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Valerio ROSSI ALBERTINI.

- Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos técnicos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Prof. Arnaldo D'AMICO.

- Desarrollo de narices electrónicas o lenguas electrónicas para aplicaciones en el sector agroalimental y/o medicinal.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dra. Antonella MACAGNANO.

- Desarrollo de matrices de sensores SAW para aplicaciones en el campo de la seguridad. Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Enrico VERONA

- Análisis de emisión acústica en materiales y en estructuras naturales.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. G. PAPARO.

### G.- Materiales Nanoestructurados

- Nanociencia en las tecnologías limpias.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Prof. A. A. G. TOMLINSON.

- Microscopias electrónicas y ópticas aplicadas en el estudio de Bienes Culturales metálicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Gabriel María INGO.

- Caracterización de las películas y revestimientos delgados mediante los análisis de la superficie.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Saulius KACIULIS

- Caracterización óptica de nanocompuestos poliméricos para aplicaciones con sensores, aeroespaciales y dispositivos optoelectrónicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Annalisa CONVERTINO.

- Caracterización mediante Scanning Tunnelling Microscopy (STM) y Scanning Tunnelling Spectroscopy (STS) de puntos cuánticos (quantum dot) únicos y apilados.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Gabriella LEO.

### H.- Genética Vegetal

- Diversidad y conservación genética de poblaciones de *Nothofagus* spp. Y otras especies forestales nativas de la América Latina.

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Fiorella VILLANI.

- Estudio de la diversidad genética de poblaciones argentinas y chilenas del nogal (*Juglans regia*).

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Mimi MALVOLI.

- Análisis, parametrización e inventario de las emisiones de compuestos orgánicos volátiles producidos por árboles forestales de América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Francesco LORETO

- Expresión génica relacionada con la fisiología de la auxina en plantas herbáceas y de biomasa (por ej. Álamos) de interés para América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Ferdinando MIGLIACCIO.

Presentaciones: hasta el 15 de mayo de 2007 (hasta las 12 horario italiano)

Lugar de Presentación: Consiglio Nazionale delle Ricerche Ufficio Programmi di Formazione Cofinanziati, en Aldo Moro 700185, Roma, Italia.

ACLARACION: la documentación debe estar en Roma el día 15 de mayo por lo que se sugiere prever el tiempo de envío por correo postal.

Requisitos: ciudadano italiano, 35 años como máximo, graduado universitario, posesión de título de postgrado (requisito no obligatorio pero preferencial), buen conocimiento de la lengua italiana o buen conocimiento de inglés y parcial de la lengua italiana que se mejorará durante la beca

Duración de la Formación por cada beca: 10 meses

Beneficio: a cada becario le corresponderá • 1.550 para cada mes de la actividad formativa, boleto aéreo ida y vuelta, seguro contra accidente, seguro sanitario (si es necesario). Los costos de recorrido y de seguro no están abarcados en la remuneración • 1.550.

Información: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it)

[www.pfc.cnr.it](http://www.pfc.cnr.it)

Asesoramiento Personal: Lic. Olga Della Vedova [dellave@mdp.edu.ar](mailto:dellave@mdp.edu.ar)